



## PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg.delib.n. **325**

Prot. n.

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

#### O G G E T T O:

Individuazione dei procedimenti amministrativi gestiti nella fase sperimentale di avvio dallo Sportello unico telematico per le attività produttive (SUAP telematico) e contestuale approvazione dei relativi moduli. L.P. 23/92 - articolo 16 sexies, commi 3 e 4. Proposta di intesa.

Il giorno **24 Febbraio 2012** ad ore **10:30** nella sala delle Sedute in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

#### LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

**PRESIDENTE**

**LORENZO DELLAI**

Presenti:

**VICE PRESIDENTE  
ASSESSORI**

**ALBERTO PACHER  
MARTA DALMASO  
MAURO GILMOZZI  
LIA GIOVANAZZI BELTRAMI  
ALESSANDRO OLIVI  
FRANCO PANIZZA  
UGO ROSSI**

Assenti:

**TIZIANO MELLARINI**

Assiste:

**LA DIRIGENTE**

**PATRIZIA GENTILE**

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il Relatore comunica:

con l'articolo 24 della legge provinciale 27 dicembre 2011, n. 18 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2012 e pluriennale 2012-2014 della Provincia autonoma di Trento (legge finanziaria provinciale 2012)" sono state apportate significative modifiche alla L.P. 30 novembre 1992, n. 23 (legge provinciale sull'attività amministrativa).

In particolare è stato riformulato l'art. 16 sexies della L.P. 23/92 (Sportello unico per le attività produttive) il cui nuovo comma 3 disciplina lo sportello unico telematico per le attività produttive, la cui gestione sarà assicurata, "a regime", obbligatoriamente dai comuni in forma associata attraverso le comunità, prevedendo a tal fine che con specifica intesa tra la Provincia e il Consiglio delle autonomie locali siano disciplinate le relative modalità di attivazione e gestione.

Ciò premesso, al fine di dare celere attuazione all'istituto e consentire alle imprese di usufruire da subito delle modalità telematiche di avvio delle pratiche concernenti le attività produttive, il comma 4 del medesimo articolo dispone altresì che "nella fase sperimentale di avvio" spetta al Consorzio dei comuni trentini assicurare la gestione dello sportello unico telematico per le attività produttive (SUAP telematico), con riferimento alle tipologie procedurali "*individuate dalla Giunta provinciale d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali*".

Con precedente intesa, raggiunta in forma semplificata ai sensi dell'art. 9 comma 5 bis della L.P. 7/2005, è stata definita la modulistica relativa ai procedimenti connessi all'attività di tintolavanderia, di noleggio di veicoli senza conducente e di rimessa di veicoli.

In attuazione del citato art. 16 sexies, vista la nota prot. n. 232 di data 23 febbraio 2012 del Consiglio delle autonomie locali, con la quale è stata trasmessa la proposta di intesa, si condivide l'individuazione dei seguenti procedimenti amministrativi, quali ulteriori tipologie procedurali per l'applicazione, nella fase sperimentale di avvio, dello sportello unico telematico per le attività produttive, nonché l'approvazione della relativa modulistica:

- procedimenti connessi all'attività di panificatori (decreto legge n. 223 del 4 luglio 2006, convertito dalla legge 4 agosto 2006, n. 248);
- procedimenti connessi all'attività di commercio all'ingrosso (art. 35 legge provinciale 30 luglio 2010, n. 17).

Poiché la gestione del SUAP telematico si uniforma, fra l'altro, al principio dell'utilizzo obbligatorio di documentazione, moduli e formulari predisposti e resi disponibili per via telematica, con il presente provvedimento si propone altresì di approvare i moduli relativi ai procedimenti amministrativi sopra individuati, che dovranno essere resi disponibili anche *on line* e che dovranno essere obbligatoriamente utilizzati dagli enti locali che gestiscono le procedure medesime. Ciò anche in linea con quanto previsto dall'articolo 9, comma 8 della L.P. 23/92, relativo all'approvazione, d'intesa tra la Provincia e il Consiglio delle autonomie locali, dei moduli e formulari concernenti i procedimenti amministrativi gestiti dai comuni e dalle comunità.

Tutto ciò premesso,

## LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione;
- vista la legge provinciale 27 dicembre 2011, n. 18 (legge finanziaria provinciale 2012);
- vista la legge provinciale 15 giugno 2005, n. 7, e in particolare l'articolo 9, comma 5 bis;
- vista la legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23, in particolare gli articoli 9 e 16 sexies;
- vista la proposta di intesa del Consiglio delle autonomie locali trasmessa con nota prot. n. 232 di data 23 febbraio 2012;

a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

### d e l i b e r a

- 1) di approvare la “Proposta d’intesa tra la Provincia autonoma di Trento ed il Consiglio delle autonomie locali” di cui all’articolo 16 sexies, comma 4 della L.P. 23/92, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, concernente:
  - a) l’individuazione dei seguenti procedimenti amministrativi quali ulteriori tipologie procedurali per l’applicazione nella fase sperimentale di avvio dello sportello unico telematico per le attività produttive (SUAP telematico) presso il Consorzio dei comuni trentini e l’approvazione dei relativi moduli:
    - procedimenti connessi all’attività di panificatori (decreto legge n. 223 del 4 luglio 2006, convertito dalla legge 4 agosto 2006, n. 248);
    - procedimenti connessi all’attività di commercio all’ingrosso (art. 35 legge provinciale 30 luglio 2010, n. 17);
  - b) l’approvazione della relativa modulistica;
- 2) di prevedere un meccanismo semplificato per l’introduzione di correzioni/integrazioni alla modulistica di cui al punto precedente, utilizzabile in caso di correzioni/integrazioni di carattere formale e non sostanziale o rese necessarie per l’adeguamento a normative sopravvenute; in tali situazioni le modifiche alla modulistica potranno essere convenute tra Giunta provinciale e Consiglio delle autonomie locali attraverso semplice scambio di corrispondenza tra i rispettivi Presidenti;
- 3) di dare mandato al Presidente di trasmettere al Consiglio delle autonomie locali la presente proposta, ai fini del perfezionamento dell’intesa in forma semplificata ai sensi dell’articolo 9, comma 5 bis della legge provinciale 15 giugno 2005, n. 7.

CP